

VERBALE

della 9/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 27 novembre 2025 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 14:00.

Presenti: Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Iva Matić, Ines Venier, Emil Radovan, Maria Blažina, Klaudio Poropat, Goran Subotić, Helena Budicin Modrić, Mirko Bijelonjić, Eda Kalčić, Milan Košara

Assenti: Monica Marich (G), Siniša Škaberna (G)

Alla seduta hanno preso parte: Emil Nimčević, Dino Sošić, Gianfranca Šuran, Maria Črnac Rocco, Tanja Mišeta, Iva Vuljan Apollonio, Nataša Poropat Paliaga, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Samanta Barić, Izidora Verdnik, Dubravka Svetličić, Evilijano Gašpić, Stevan Nedeljkić, Elvis Prenc, Roberto Krevatin, Sandra Orbančić, Ognjen Pulić, Abedin Ramadani, Maja Pulić, Želimir Laginja, Mauricio Božić, Nives Giuricin, Vilma Bartolić, Bojan Burić nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La presidente del Consiglio municipale ha aperto la seduta e ha constatato la presenza di 13 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Poiché non ci sono state osservazioni, viene confermato il verbale della 8/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 26 settembre 2025.

Prima dell'adozione dell'ordine del giorno la presidente del Consiglio municipale propone l'integrazione allo stesso con un nuovo punto, in modo tale che venga aggiunto:

- il nuovo punto 18: "Proposta di Conclusione in merito al sollecito del Settore indipendente per gli affari legali del Ministero della protezione ambientale e della transizione verde in occasione del controllo della legalità della Delibera sulle modalità di fornitura del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno".

È stata attuata la votazione in merito all'integrazione proposta e il Consiglio, all'unanimità con 13 voti "a favore" ha approvato la stessa.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, la presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 13 voti "a favore" approva il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 8/25 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 e le proiezioni per il 2027 e il 2028 in prima lettura,
3. Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025,

4. Nomina dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno,
5. Proposta di Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori,
6. Proposta di Delibera sull'ammontare delle spese di spostamento e custodia dei veicoli in sosta vietata e parcheggiati impropriamente,
7. Proposta di benessere per il prolungamento della Delibera sull'espletamento congiunto dei lavori del servizio di guardia comunale,
8. Proposta di Piano d'azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,
9. Informazione "Relazione sul lavoro svolto dal Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2024",
10. Proposta di Conclusione sul prolungamento del periodo di validità della Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2020-2025,
11. Proposta di Programma di lavoro e di Piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026,
12. Proposta di Delibera sulla concessione del previo benessere alla proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto della Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno - Gradska knjižnica «Matija Vlačić Ilirik» Rovinj-Rovigno,
13. Informazione in merito alla Relazione annuale sulla realizzazione del piano e programma di lavoro del GI-DV "Neven" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2024/2025,
14. Informazione in merito al Piano e programma di lavoro annuale del GI-DV "Neven" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2025/2026,
15. Informazione in merito alla Relazione annuale sulla realizzazione del Piano e del programma di lavoro per l'anno pedagogico 2024/2025 del GII-TDV "Naridola" Rovinj-Rovigno,
16. Informazione in merito al Piano e al programma di lavoro annuale per l'anno pedagogico 2025/2026 del GII-TDV "Naridola" Rovinj-Rovigno,
17. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il III trimestre (luglio-settembre) del 2025,
18. Proposta di Conclusione in merito al sollecito del Settore indipendente per gli affari legali del Ministero della protezione ambientale e della transizione verde in occasione del controllo della legalità della Delibera sulle modalità di fornitura del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Emil Radovan: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Avrei una domanda, non so se risponderà il sindaco o forse il direttore del Servizio comunale, e riguarda il nucleo storico, ovvero i cestini dei rifiuti che si trovano in diversi punti frequenti, stiamo parlando di Carera, il Molo grande, vicino al mercato. Quei cestini, ovviamente, devono stare da qualche parte, i residenti e gli utenti di questi locali commerciali, ristoranti e bar, devono pur gettare quei rifiuti da qualche parte, ma penso che Rovigno dovrebbe trovare una soluzione per nascondere in qualche modo quei cestini. Non so se si potrebbero usare dei box, o fare delle specie di isole, ci deve essere una soluzione per non dover guardare quei cestini, perché attirano molto l'attenzione. Spesso vediamo

delle foto, i turisti che si fotografano, soprattutto quando succede qualcosa sul Molo grande e poi si vedono i bidoni della spazzatura sullo sfondo, e non credo che sia molto appropriato e di sicuro deve esserci una soluzione per nasconderli in modo elegante, che sia con qualche motivo di Rovigno o non so cosa, sicuramente qualcuno più intelligente ha un'idea. Grazie."

Emil Nimčević: "Najprije lijepi pozdrav svima, buongiorno a tutti. Grazie per la domanda. Per quanto riguarda i bidoni, da molti anni pensiamo che dovrebbero essere nascosti in qualche modo, poiché, come ha detto lei stesso, potrebbero rovinare leggermente l'aspetto del nucleo storico. Faremo del nostro meglio con i box per nasconderli in qualche modo, per creare un'immagine migliore del nucleo storico, e proprio nei punti più frequentati, come ha affermato lei stesso a Valdibora, Carera, accanto alla chiesa di Sant'Eufemia e ovunque vediamo che ce ne sono in gran numero, per nasconderli e non vederli nello stato in cui sono, ma di fare in modo che siano eleganti, come dovrebbe essere in un nucleo storico."

Maria Blažina: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Oggi, a 6 mesi dalle elezioni locali, assistiamo a come la democrazia venga sistematicamente soffocata nel Consiglio municipale. Anche i più piccoli adattamenti che consentirebbero il normale funzionamento del Consiglio nella sua piena composizione vengono categoricamente respinti, persino quando si tratta di strumenti digitali molto praticabili. Ciò è particolarmente deludente se si considera che un anno fa abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alle sedute tramite VideoLink, facendo riferimento a queste norme liberamente interpretate del Ministero della giustizia, dell'amministrazione pubblica e della trasformazione digitale. La presidente del Consiglio municipale mette in dubbio la legalità delle delibere emanate l'anno scorso e due anni fa, in cui i singoli consiglieri hanno partecipato online. Questa è solo una scusa e un vero indicatore del modello di gestione del Consiglio municipale e dell'atteggiamento nei confronti delle posizioni e delle proposte dei consiglieri dell'opposizione, con sminuimenti e votazioni in maggioranza, e il sistematico rifiuto delle nostre proposte, osservazioni ed emendamenti. Molto spesso siamo vittime di un successivo trasferimento di responsabilità per le carenze nel sistema decisionale. Quindi, esattamente l'opposto dello slogan "Una città, una comunità". A prescindere dai progetti di cui il sindaco si vanta spesso, e che sottolineiamo essere frutto dell'impegno dell'intera comunità, questo atteggiamento nei confronti dei rappresentanti democraticamente eletti dei cittadini è per noi inaccettabile e vogliamo che cambi.

Il nostro atto odierno non è uno sfogo, non è una distruzione, ma un monito. L'opposizione non è un elemento di decoro, non è una comparsa, non è un nemico dell'amministrazione cittadina. Noi siamo i legittimi rappresentanti dei cittadini, per i quali il crollo del quorum è l'unico modo rimasto per mettere in guardia dall'ignoranza, dalla mancanza di trasparenza e dal rendere deliberatamente complicata la nostra città. Ve lo dico chiaramente: senza l'opposizione, non si svolge l'attività democratica del Consiglio municipale. Senza rispetto delle diverse voci, non ci sono decisioni legittime. Senza condizioni minime per il lavoro di tutti i consiglieri, non c'è gestione seria e responsabile della città. Invitiamo la presidente del Consiglio e l'amministrazione cittadina a porre fine alle pratiche che limitano l'attività dell'opposizione e a consentire il normale, democratico e paritario funzionamento del Consiglio municipale. La domanda è: quando ci renderete possibile tutto questo?

Come seconda domanda, vi invitiamo a ricordare la petizione per il trasporto pubblico urbano firmata da 2.000 cittadini con le esigenze e le richieste ben definite. La domanda è: quando lo renderete possibile? Grazie. I cittadini se lo meritano.”

Tea Batel: “Ringrazio la Consigliera Blažina. Per quanto riguarda la prima, non dico domanda ma osservazione, si tratta del fatto che abbiamo ricevuto un'istruzione dal Ministero nel 2025, precisamente il 24 ottobre 2025, secondo cui le sedute non possono essere tenute in modalità virtuale. (i consiglieri dell'SDP si dirigono verso l'uscita dall'aula). Per favore, aspetti almeno di ricevere una risposta. Questo è estremamente irrispettoso e maleducato nei confronti di tutti i consiglieri e di me in qualità di presidente del Consiglio municipale. Quindi, non ho risposto, consigliera Blažina, ma lei può insinuare e politicizzare questo punto quanto vuole, ma non vuole mai ascoltare ciò che le viene detto, e invece interrompe costantemente. Oggi le ho detto a voce che le sedute online non sono consentite in conformità con il Regolamento del Consiglio municipale, che uno dei miei ruoli come consigliere municipale e presidente, o meglio presidente di questo Consiglio municipale, è quello di rispettare ed eseguire il Regolamento e che se, come le ho già detto verbalmente oggi, i presidenti dei gruppi si accordassero nel richiedere e nel voler introdurre le sedute online del Consiglio municipale, ovvero la possibilità che un singolo consigliere, in situazioni straordinarie, si colleghi online, conformemente alle indicazioni del Ministero e previa approvazione dello stesso, il Regolamento di procedura del Consiglio municipale verrebbe modificato e ciò sarebbe consentito. Al momento attuale, tuttavia, non è possibile farlo, poiché si violerebbe il Regolamento.

Non può parlare a voce alta, se vuole dire qualcosa, può venire liberamente sul podio. Prego.”

Maria Blažina: “Avevate a disposizione diversi strumenti per l'adattamento, la collaborazione e la risoluzione costruttiva dei problemi, un accesso di qualità e paritario al Consiglio municipale e la presenza di tutti i consiglieri. Non avete proposto né accettato alcun suggerimento o opzione, e ho ricevuto la vostra risposta per iscritto, quindi non era necessario ripeterla. Grazie.”

Tea Batel: "Ritengo fosse necessario ribadirlo e, ripeto, rispetti il Regolamento di procedura del Consiglio municipale e, qualora si raggiungesse un accordo con la maggioranza per effettuare la modifica del Regolamento, consentendo la partecipazione alle sedute online, ciò verrà reso possibile. Quindi, ciò che ha fatto oggi costituisce un precedente, tipico della sua partecipazione al Consiglio municipale e della politicizzazione di ogni punto. Non permetterò che la mia integrità come presidente del Consiglio municipale venga messa in discussione. Io sono qui e ricopro il ruolo di presidente del Consiglio municipale e dovrebbe saperlo, dato che voleva sedere al mio posto ma non ha ottenuto la maggioranza, il presidente del Consiglio deve attuare la procedura del Regolamento e rispettarlo. Grazie, è libera di lasciare la seduta, come i suoi colleghi.

Secondo il Regolamento, è consentita una sola replica, quindi non ha diritto a replicare. Non è nemmeno consentito parlare senza microfono e sul podio è consentita una sola replica, secondo il Regolamento. Ha già utilizzato la sua replica. Le auguro una buona giornata.”

Emil Nimčević: “Non so se abbia senso rispondere alla seconda domanda, visto che hanno lasciato la seduta, quindi lo faremo per iscritto.”

Tea Batel: "Può rispondere se vuole, visto che ci stanno seguendo i cittadini."

Emil Nimčević: "Per quanto riguarda il trasporto pubblico, poiché la consigliera evidentemente non ha letto - ancora una volta, purtroppo - la proposta di Bilancio per il 2026, come ha sempre fatto finora, devo rispondere che il bilancio stesso include il trasporto pubblico e ciò che abbiamo recentemente comunicato con l'Associazione dei pensionati sulla necessità di un trasporto pubblico per i più bisognosi, i più vulnerabili, ovvero la terza età o i più anziani, e con loro è stata concordata una forma di trasporto pubblico in base alla quale i membri dell'associazione avranno a disposizione un trasporto pubblico gratuito, su richiesta, con il quale potranno visitare tutti i punti importanti della nostra città, come la Casa della salute, il cimitero o il mercato della nostra città.

Inoltre, stiamo sviluppando contemporaneamente altre opzioni e, come sapete, abbiamo anche creato la Strategia di mobilità urbana della nostra città, in cui abbiamo definito chiaramente i nostri obiettivi per il futuro e il modo in cui svilupperemo i trasporti nella nostra città. Tutti hanno avuto l'opportunità di partecipare alla stesura di quel progetto, all'elaborazione di quella Strategia, che è stata anche oggetto di consultazione pubblica, quindi penso che, a prescindere da ciò che pensano i nostri colleghi, seguiremo le indicazioni della Facoltà dei trasporti, che ha chiaramente indicato quale forma di trasporto pubblico sia la più conveniente da pianificare nella città di Rovigno in futuro, così come la mobilità di tutti i cittadini. Grazie."

Dopo le domande dei consiglieri e la discussione tra la presidente del Consiglio municipale e la consigliera Maria Blažina, i consiglieri dell'SDP della Città di Rovinj-Rovigno hanno abbandonato la seduta del Consiglio municipale, pertanto con questo atto il Consiglio municipale è stato privato della maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

La presidente del Consiglio municipale si è rivolta ai presenti, scusandosi, ha dichiarato che la seduta del Consiglio municipale verrà sospesa e ha annunciato la prossima seduta per il 18 dicembre 2025.

La seduta si è conclusa alle ore 14:20.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

Verbalista

Ines Herak

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel